

**ALLEGATO 1**  
**Documentazione estratta c/o**  
**ufficio tecnico comunale**

# COMUNE DI CORNUDA

Provincia di Treviso

**AREA n.3 – AREA TECNICA – URBANISTICA, ATT. PRODUTTIVE E GESTIONE TERRITORIO**  
– Responsabile Posiz. Organizzativa: Barzan Stefano –

P.zza Giovanni XXIII, 1 – 31041 CORNUDA (TV)

**ORARIO APERTURA AL PUBBLICO: LUNEDI 08:30 – 12:45 e 16:00 – 18:00 - VENERDI' 08:30 – 12:45**  
[www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it) - P.E.C. (posta elettronica certificata): [protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it](mailto:protocollo.comune.cornuda.tv@pecveneto.it)

\10.0.38.131\DOC\_ANTONIO\_ok\CertificAA PI nuovi CDU fatti\2024\CDU\_zona\_E4\_fg\_3\_mn\_962.doc

Obbligo imposta di bollo assolto con marca da 16,00 €.  
Identificativo n. 1270504755150 del 16.10.2023**OGGETTO: Certificato di destinazione urbanistica – CDU.**  
Art. 30, 2° e 3° comma DPR n.380/2001.

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

- Vista la richiesta presentata al protocollo comunale dagli interessati in data 28.12.2023 ;
- Visti gli atti relativi al vigente Piano Regolatore Comunale, composto dal PAT e dal PI;
- Visto il Piano di Assetto del Territorio (P.A.T.), in vigore dal 29.05.2015 e successiva variante n.1 in vigore dal giorno 21.02.2019;
- Visti gli atti relativi al vigente Piano degli Interventi (P.I.) approvato con deliberazione consiliare n. 48 del 21.11.2017, successiva variante n.1 in vigore dal 29.05.2019, e variante n. 2 approvata con Delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 27.02.2023, in vigore dal 11.04.2023, con indicazioni che vanno ad incidere sugli interventi ammessi negli immobili indicati nel presente certificato;
- Visti gli adempimenti previsti dall'art. 30 – 2° e 3° co. - DPR n.380/2001;

## CERTIFICA

**che il terreno** sito in questo Comune e così descritto in catasto, nella Sezione Unica:**FOGLIO N. 3 MAPPALE N. 962**

- è destinato dal vigente Piano degli Interventi a:

**ZONA AGRICOLA “E4” – NUCLEO RESIDENZIALE IN AMBITO AGRICOLO**  
(art.35 e 39 Norme Tecniche Operative - NTO)

- è soggetto alle seguenti prescrizioni urbanistiche (per indicazioni di dettaglio consultare il P.I.):

- Riferimenti principali Norme Tecniche Operative (NTO) del P.I.	Artt. 3, 5, 6, 8, 9, 13, 35, 39, 42, 43, 45, 52, 53
V - Volume (vedere tabella normativa)	600 mc. / 800 mc.
Rcf - rapporto di copertura fondiaria	non superiore al 30%
H - Altezza edificio (salvo altezza esistente)	6,80 mt.
Dc - Distanza da confini	H/2 min.5 mt.
Df - Distacco fra fabbricati	H fabb.+alto, min.10 mt.
Ds - Distanza da strade: SR 348, SP 667, SP 84, SP 150, SP 2	20 / 30 mt.
Ds - Distanza da strade (altre comunali e vicinali)	6 mt.
ip - indice di permeabilità – verde alberato	20 %
- dotazioni di parcheggio	(art. 53)
- destinazioni d'uso (vedere art.39 e tabella normativa)	/

COMUNICAZIONE AI SENSI DEGLI ARTT. 3-8 DELLA L. 241/1990 – Unità organizzativa: AREA 3 AREA TECNICA – URBANISTICA, ATT. PRODUTTIVE E GESTIONE TERRITORIO  
Comunicazione ai sensi artt.3-8 L.241/1990 – Unità organizzativa responsabile dell'istruttoria e dell'emissione del provvedimento : servizioUrbanistica – Responsabile del servizio Barzan Stefano – (la copia cartacea, se prodotta, è copia analogica conforme al documento informatico originale firmato digitalmente ai sensi degli artt.20-22 del D.lgs 07.03.2005, n. 82 "C.A.D." e collocato definitivamente nel fascicolo informatico.

INFORMATIVA SEMPLIFICATA DELLA PRIVACY PER IL TRATTAMENTO DEI DATI AI SENSI DEL GDPR (REG. UE 2016/679 ART. 13 – 14)  
Il Comune di Cornuda, TITOLARE DEL TRATTAMENTO dei dati personali dei cittadini e delle imprese utenti dei servizi comunali istituzionali (regolati da norma di legge o regolamentare) o a domanda, INFORMA, che i dati forniti, (qualora non già disponibili da fonte accessibile al pubblico) saranno registrati nelle banche dati informatiche e/o cartacee comunali adeguatamente protette contro la perdita, manomissione, intrusione e asportazione e che non saranno divulgati o ceduti a terzi, e che il loro trattamento sarà eseguito dal personale interno o di società esterne appositamente incaricate al trattamento per lo svolgimento dei servizi istituzionali o richiesti dall'utente o nell'interesse dell'utente.

- segue dalla prima pagina -

■ Altre norme:

- - Interventi diretti, nel rispetto di caratteristiche, modalità costruttive, tipologie e prescrizioni contenute all'art.35 delle NTO, oltre che agli artt. 43, 44, 45 e 48 della L.R. n.11/2004;
- - norme puntuali per allevamenti a carattere familiare, per serre e recinzioni (art.35 NTO);
- - Il mappale ricade in un contesto classificato dalle Norme Tecniche Operative (NTO) del P.I., come:  
Art. 11 – Ambito con obbligo di Piano Urbanistico Attuativo – PUA (nuovo o confermato);


Il mappale è stato interessato da Piano di Riordino edilizio urbanistico di iniziativa privata – p.e. 2006-146 denominato “il borgo” – scheda puntuale 3c, approvato con Permesso di Costruire n. 146 del 21.03.2007.

**Il presente certificato non può essere prodotto agli organi della Pubblica Amministrazione o ai privati gestori di pubblici servizi** (ai sensi art.40 DPR n.445/2000 come modificato dall'art.15 della L. 183/2011).

Si rilascia la presente certificazione in carta resa legale per uso stipula notarile per gli usi consentiti dalla Legge.

Cornuda, **29/01/2024**

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO  
(*Ing. Stefano Barzan*)  
documento informatico con firma digitale  
ai sensi dell'art. 24 del D.lgs 82/2005



**N.B.**

- Il presente certificato conserva validità per anni uno dalla data di rilascio, se non siano intervenute variazioni degli strumenti urbanistici (art.30 co.3 DPR n.380/2001).

- documento originale redatto in modalità informatica (DPCM 13/11/2014), conservato presso il Comune di Cornuda (D.Lgs. 82/2005).

**COMUNE DI CORNUDA***(Provincia di Treviso)***Sportello Unico**

Prot. n. 5356

Pratica n. 2006/146

permesso di costruire n. 146 del 21/03/2007

**PERMESSO DI COSTRUIRE  
PER L'ESECUZIONE DI INTERVENTI NON ONEROSI***(artt. 10 e 17 D.P.R. n.380 del 06.06.2001)***IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO**

VISTA la domanda presentata in data 03/10/2006 con numero 2006-19972 di protocollo dalla Ditta [redacted] con sede a CORNUDA (TV) in BORGO VILLARASPA, 13 P.I. [redacted] intesa ad ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

**INTERVENTO CONVENZIONATO DI INTEGRAZIONE E SISTEMAZIONE AREE PUBBLICHE, REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE VARIE, IN ATTUAZIONE SCHEDA DI RIORDINO EDILIZIO ED URBANISTICO (INTERVENTO PUNTUALE N.3c)**

da eseguirsi in **BORGO VILLARASPA, n. 13** su terreno così censito in Catasto: Comune di Cornuda - Fg. 3, mapp. 552, 553, 554, 555

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: **CUNIAL ARCH. NICO C.F. CNLNCI50H07G933C**;

VISTO il convenzionamento rep., n. 122797 in data 27/02/2007 con **CONVENZIONE URBANISTICA**;

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA n. 13 progressivo di esaminazione num. 8 in data 18/10/2006 con esito **favorevole**;

VISTO il parere dell'Ufficio Comunale Lavori Pubblici ;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi 17/08/1942 n.1150, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978 n.457, 28/02/1985 n.47, 04/12/1993 n.493, 23/12/1996 n. 662 art. 2 comma 37, DPR 06.06.2001 n.380 e seguenti e la L.R. del 27/06/1985 n.61 e successive modifiche ed integrazioni.

**ACCERTATO** che trattasi di intervento gratuito come disposto dall'art. 17 del DPR n.380/2001;

**C O N C E D E**

alla Ditta [redacted] con sede a CORNUDA (TV) in BORGO VILLARASPA, 13 P.I. [redacted]

il permesso di costruire le seguenti opere:

**INTERVENTO CONVENZIONATO DI INTEGRAZIONE E SISTEMAZIONE AREE PUBBLICHE, REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI ED INFRASTRUTTURE VARIE, IN ATTUAZIONE SCHEDA DI RIORDINO EDILIZIO ED URBANISTICO (INTERVENTO PUNTUALE N.3c)**

secondo gli allegati grafici di progetto e comunque nel rispetto di leggi, regolamenti vigenti, condizioni e prescrizioni tutte contenute nel presente e negli atti che, se allegati, ne fanno parte integrante.

*Area Pianificazione, Sviluppo Attività Edilizia e Produttiva – Sportello Unico*

*- Tel 0423/631460 – Fax 0423/631469 -*

*Orario di apertura al pubblico: Lunedì 09,00 - 12,45 e 16,00 - 18,00 / Venerdì 09,00 - 12,45*

*E-mail: [urbanistica@comune.cornuda.tv.it](mailto:urbanistica@comune.cornuda.tv.it)*

*Sito internet: [www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it)*

Prot. n. Pratica n. 2006/146 permesso di costruire n. 146 del 21/03/2007

**PRESCRIZIONI SPECIALI DA OSSERVARE OBBLIGATORIAMENTE**

- illuminazione: eliminare palo centrale e uniformare tutti i pali della pubblica illuminazione che si affacciano sulla piazzetta. Si ritiene comunque opportuno predisporre un allacciamento con un plinto nell'aiuola centrale, anche senza la collocazione del palo, in modo da non pregiudicare future diverse sistemazioni;
- piazzetta ed aiuola centrale: va prevista una sagoma di circa ml. 4,00 di diametro, con rialzo centrale e raccordo carrabile verso l'esterno. La stessa va pavimentata con pietra naturale (porfido). Sempre in porfido va creata una fascia di circa cm.60 a delimitazione della piazzetta verso la viabilità principale, per creare uno stacco fisico fra le due aree pubbliche. L'aiuola centrale va preliminarmente delimitata con semplici barriere mobili, per verificarne la compatibilità con le esigenze di traffico locale;
- aiuole laterali: L'aiuola va sistemata a verde (con arbusti a basso sviluppo) e porfido, nonché la collocazione di panchine, cestino e bacheche. In tale contesto deve trovare collocazione: la pensilina della fermata dell'autobus. - il capello provvisoriamente posizionato presso la fontanella, nonché un allacciamento idrocofano per predisporre un punto fontana in corrispondenza dell'aiuola stessa.
- segnaletica stradale: il posizionamento di elementi verticali in corrispondenza dell'aiuola centrale, va verificato e concordato con il Comando di Polizia Locale. Il posizionamento di una segnaletica errata o non idonea, fa ricadere sul Comune eventuali responsabilità in caso di incidente.
- parcheggio pubblico: in corrispondenza del parcheggio pubblico, non deve essere presente altra attrezzatura privata che ne riduca la fruibilità (quadri, consegne ed elementi tecnologici di spertanza privata). Tale attrezzatura va posizionata nelle aree private.
- conduzione dei lavori: tutte le opere vanno realizzate sotto il diretto controllo dell'Ufficio Tecnico - Lavori Pubblici.

addì 21.03/2007

**Il responsabile dell'Area N.3**  
PIANIFICAZIONE E SPORTELLINO UNICO



La Ditta sottoscritta si obbliga alla esecuzione ed alla osservanza di tutte le prescrizioni ed adempimenti contenuti nel presente permesso. Da atto inoltre, con la presente sottoscrizione, di aver ricevuto copia dello stesso permesso di costruire e degli eventuali atti allegati.

firma per ricevuta  
(avente titolo e sans incaricato)



Prot. n. Pratica n. 2006/146 permesso di costruire n. 146 del 21/03/2007

**OBBLIGHI E RESPONSABILITA' DEL TITOLARE DEL PERMESSO**

- Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore nonché le seguenti modalità esecutive:
- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;
  - **fianco 8 giorni prima** dell'inizio dei lavori deve essere presentata la denuncia di inizio dei lavori al Comune e fissati sul posto i capisaldi planimetrici ed altimetrici a cui deve essere riferita la costruzione, oltre i punti di immissione degli scarichi nella fogna ed i punti di presa dell'acquedotto, ove questi esistano.
- Il presente permesso **deve rimanere depositato nel cantiere** di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera, a disposizione degli organi di controllo.
- L'inizio dei lavori** di cui al presente permesso di costruzione, ove ne ricorrero le condizioni, è subordinato inoltre a:
- il **comunicato** o il **responsabile dei lavori** dovrà trasmettere a questo Comune, prima dell'inizio dei lavori, il **nominalativo dell'impresa esecutrice** dei lavori unitamente alla documentazione prevista dalle lettere b) e b-bis del comma 8 dell'art. 3 del D.Lgs. 14/08/1996, n. 494 e successive integrazioni e modifiche e più precisamente:
    - "b) ... una dichiarazione dell'organico medio annuo dell'impresa, distinto per qualifica, nonché una dichiarazione relativa al contratto collettivo stipulato dalle organizzazioni sindacali comparativamente più rappresentative, applicato ai lavoratori dipendenti;
    - "b-bis) ... un certificato di regolarità contributiva dell'impresa. Tale certificato può essere rilasciato, oltre che dall'INPS e dall'INAIL, per quanto di rispettiva competenza, anche dalle casse edili le quali stipulano una apposita convenzione con i predetti istituti al fine del rilascio di un documento unico di regolarità contributiva" (D.U.R.C.);
  - **in assenza della certificazione della regolarità contributiva, anche in caso di variazione dell'impresa esecutrice dei lavori, è sospesa l'efficacia del titolo abilitativo (b-ter)**;
    - Decreto Legislativo 14 agosto, 1996 n. 494, e successive modificazioni ed integrazioni relativo alla normativa antitrust e sicurezza nei cantieri;
  - **IN OGNI CANTIERE deve essere esposto all'esterno, ben visibile dalla pubblica via, un cartello delle dimensioni minime di mt. 0,50x0,70 nel quale devono essere indicati: l'oggetto e la destinazione d'uso dell'opera, la data di inizio dei lavori, gli estremi permesso a costruire, il titolare, il Direttore dei Lavori, l'Assuntore dei Lavori (specificando eventuali lavori in economia), il Progettista degli impianti (ove previsto per Legge).**
  - Il cantiere deve essere per quanto possibile recintato, in modo da non pregiudicare gli spazi circostanti, pubblici o privati. All'urto dovranno essere posti in opera tutti gli accorgimenti (segnalazioni diurne e notturne, protezioni, cartelli, manioni, ecc.) atte ad eliminare qualsiasi pregiudizio alla circolazione ed a terzi.
  - L'eventuale materiale di risulta da demolizioni o/o scavi deve essere consegnato a discarica autorizzata.
  - Qualora venga fatto uso di ign. posteggi, o vengano impiegate particolari macchine operatrici, tutte le operazioni di carico e scarico devono avvenire all'interno del cantiere stesso.
  - Per qualsiasi operazione insistente su area pubblica o di pubblico uso, deve essere ottenuta preventiva autorizzazione e concordate le modalità con l'Ufficio Polizia Municipale.
- TERMINI DI INIZIO E DI ULTIMAZIONE DEI LAVORI**
- I lavori dovranno essere iniziati entro il 27.02.2008 (365 giorni dalla stipula della convenzione) ed ultimati entro 1095 giorni (3 anni) dal loro inizio, nel rispetto dei termini stabiliti nella convenzione in premessa citata.**
- L'osservanza dei predetti termini comporta la decadenza del permesso di costruzione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove prescrizioni urbanistiche, con le quali il permesso stesso sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.
- Su richiesta dell'interessato il termine per l'ultimazione dei lavori può essere prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengono fatti estranei alla volontà del titolare. Tali fatti vanno opportunamente documentati. Rimane salva la facoltà di procedere di ufficio con incameramento delle garanzie, a termini di convenzione.

**CARATTERISTICHE DEL PERMESSO DI COSTRUZIONE**

Il presente permesso è rilasciato a favore dell/i richiedenti senza pregiudizio dei diritti di terzi e non incide sulla titolarità della proprietà o di altri diritti reali relativi all'immobile esistente o realizzando.

**Area Pianificazione, Sviluppo Attività Edilizia e Produttiva - Sportello Unico**

Te. 0423061400 - Fax 0423061400 - [urbanistica@comune.cornuda.tv.it](mailto:urbanistica@comune.cornuda.tv.it)

Orario di apertura al pubblico: Lunedì 09,00 - 12,45 e 16,00 - 18,00 / Venerdì 09,00 - 12,45

Sito internet: [www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it)

**Area Pianificazione, Sviluppo Attività Edilizia e Produttiva - Sportello Unico**

Te. 0423061400 - Fax 0423061400 - [urbanistica@comune.cornuda.tv.it](mailto:urbanistica@comune.cornuda.tv.it)

Orario di apertura al pubblico: Lunedì 09,00 - 12,45 e 16,00 - 18,00 / Venerdì 09,00 - 12,45

Sito internet: [www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it)



Prot. n.

Pratica n. 2006/146

permesso di costruire n. 146 del 21/03/2007



# COMUNE DI CORNUDA

Provincia di Treviso

Area Tecnica N. 2 – Gestione del Territorio – Ambiente e LL.PP.

Responsabile procedimento per le autorizzazioni, i cammini e la progettazione civile: geom. Feltrina Domenico  
 Responsabile per l'ambiente, le figure, il disegno e la cartografia: geom. Simioni Paolo

\\EMILIO\emilio\Documenti\URBANISTI\VII Borgo\Parente\preliminareLLPP.doc

Prot. N. 23242  
 Cornuda, il 20.11.2006

**OGGETTO: Via Villaraspa piano di recupero  
 Pareere preventivo opere di urbanizzazione.**

- All' architetto  
 CUNIAL NICO  
 Parco Munari, 25  
 31041 Cornuda (TV)
- Alla Società  
 [redacted]  
 31041 Cornuda (TV)

- Responsabile Area N. 3  
 geom. AGNOLAZZA ANTONIO

Questo Ufficio Tecnico ha esaminato il progetto urbanistico di cui alla P.E. 2006/146 depositato in data 3 ottobre 2006 relativo al Piano di Urbanistico denominato Il Borgo.

Si indicano di seguito le prescrizioni ai fini della redazione del progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione:

**Smalimento acque meteoriche:**

- a) Il recapito finale delle acque meteoriche è la fognatura mista lungo Via Villaraspa, prima dell'immissione in tale condotta dovranno essere predisposti i manufatti per la dispersione al suolo con relativi manufatti di separazione delle acque di prima pioggia, di dispersione e pretrattamento come previsto dalle norme vigenti.
- b) Detto progetto dovrà essere sottoscritto da tecnico competente in materia idraulica.
- c) I volumi per l'invaso delle acque meteoriche dovranno essere ricavati all'interno delle aree in proprietà; il manufatto di accumulo, se necessario, dovrà essere

**UFFICIO TECNICO COMUNALE - LL.PP.** - tel.0423/631470 - 1-9 - fax. 0423/631469  
 e-mail : [tecnico@comune.cornuda.tv.it](mailto:tecnico@comune.cornuda.tv.it) - Sito Internet : [www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it)  
**orario ricevimento pubblico: Lunedì 9,00-12,30 e 16,00-18,00 - Venerdì 9,00-12,30.**



**Area Pianificazione, Sviluppo Attività Edilizia e Produttiva – Sportello Unico**


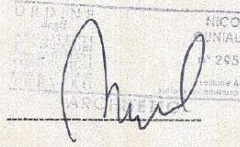
Ufficio di apertura al pubblico: **Lunedì 09,00 - 12,45 / Venerdì 09,00 - 12,45**  
 - Tel.0423/631460 - Fax.0423/631469 -

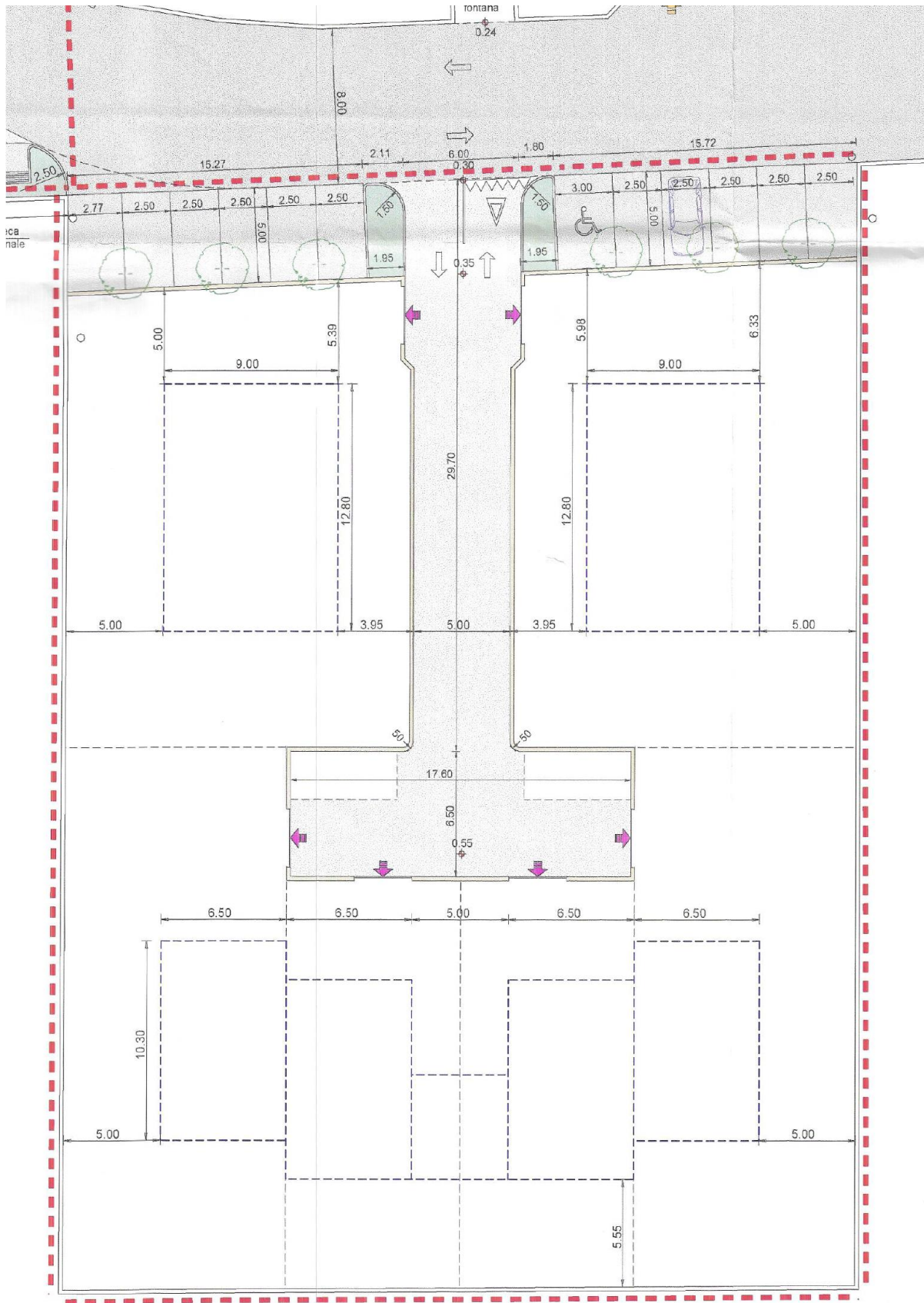
**E-mail: [urbanistica@comune.cornuda.tv.it](mailto:urbanistica@comune.cornuda.tv.it)** **Sito Internet: [www.comune.cornuda.tv.it](http://www.comune.cornuda.tv.it)**

COMUNE DI CORNUDA  
 SFORTELLO UNICO  
 Permessi di Costruire N° 11.6/2006  
 Esaminato dalla Commissione Edilizia  
 Comunale nella seduta del 12/10/2006  
 Rilascio Permessi di Costruire  
 il 21/03/2007



*[Handwritten signature]*  
 [Stamp: Antonio]

 <b>Nico Cunial</b> Architetto architettura - urbanistica - design		Via Parco Munari, 25 - 31041 CORNUDA (TV) c.f. CNL NCI 50H07 G933C - p.i. 00532360260 tel. 0423 615166 - fax. 0423 610336 - e-mail nicoacunial@katamail.com			
tavola n.  <b>4</b>	committente : <b>IL BORGO s.r.l.</b> Borgo Villaraspa, 13 31041 CORNUDA (TV)		progetto : <b>PROGETTO DI RIORDINO EDILIZIO ED URBANISTICO                  IN LOCALITA' "VILLARASPA" A CORNUDA</b>		
	riferimento studio : Allplan 2004 "disegno 13"		elaborato : <b>PLANIMETRIA GENERALE DI PROGETTO                  SEZIONI TIPO STRADA E PARCHEGGIO DI PROGETTO                  Adeguamento prescrizioni C.E. del 27.02.2007 Pratica n. 2006/146</b>		
disegnatore : M. G.	comune di : Cornuda	provincia : Treviso	data : 05 Marzo 2007	scala : 1 : 200 - 50	sostituisce : Tav. 4 del 12/2006
dati catastali :		sezione unica foglio n° 3      mappali n. 554 - 557 - 559 - 581			
collaboratori :					
Il Committente :			Il Progettista :		
_____					
Ai termini di legge si riserva la proprietà di questo elaborato che non potrà essere riprodotto, duplicato e/o reso noto a terzi in tutto e/o in parte privo della firma autografa e del timbro o senza autorizzazione, secondo quanto previsto dalla Legge 22.04.41 N. 633 - art. 2575					





07/06/2010 12:08

0423-601677

STUD. NOTAIO NOVELLI

PAG 01/07

Repertorio n. 122.797 Raccolta n. 8.162

**CONVENZIONE URBANISTICA ED EDILIZIA PER LA REALIZZAZIONE DI  
PROGETTO DI RIORDINO EDILIZIO - URBANISTICO IN LOCALITA'  
"BORGO VILLARASPA" A CORNUDA**

Repubblica Italiana

L'anno duemilasette, il giorno ventisette del mese di febbraio.

In Montebelluna, in Via Roma n. 6.

Avanti a me dott. ELIA NOVELLI, Notaio in Montebelluna, iscritto nel ruolo del Collegio Notarile del Distretto di Treviso,

sono presenti

- DELLA GIACOMA dott. UGO nato a Canale d'Agordo (BL) il 14 aprile 1953, domiciliato per la carica presso l'Ente rappresentato, il quale dichiara di intervenire nella sua qualità di Segretario - Direttore Generale del Comune di Cornuda, con sede a Cornuda in Piazza Giovanni XXIII n. 1 - c.f. 83000710265 - autorizzato ai sensi dell'art. 38, comma 7, lett. c) dello Statuto del Comune, approvato con deliberazioni di C.C. n. 30 del 18 giugno 2001 e n. 33 del 10 settembre 2001;

- con sede in Cornuda, Via Borgo Villaraspa n. 13, numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Treviso e codice fiscale in persona dell'Amministratore Unico e legale rappresentante signor nato a Treviso il 17 luglio 1968, domiciliato per la carica ove sopra, C.F. che di seguito verrà indicato come "Ditta" o "Ditta Attuatrice"

Detti componenti della cui identità personale io Notaio sono certo,

**P R E M E S S O**

che in seguito alla domanda presentata al Comune di Cornuda dalla Ditta Attuatrice, in data 03.10.2006 prot. n. 19972 (pratica n. 146/2006) intesa ad ottenere il Permesso di Costruire per l'esecuzione, previo convenzionamento, di un intervento edificatorio e delle conseguenti opere di urbanizzazione, integrazione e sistemazione delle aree pubbliche, parcheggi ed infrastrutture, in attuazione della scheda di riordino edilizio ed urbanistico indicata nel PRG con sigla N. 3C, in prossimità dell'area sita in Comune di Cornuda - Borgo Villaraspa, censita al Catasto Terreni :

Foglio 3

Mappale n.	554	di mq.	850	ente urbano
Mappale n.	557	di mq.	590	ente urbano
Mappale n.	559	di mq.	640	ente urbano
Mappale n.	561	di mq.	370	ente urbano

e censita al Nuovo Catasto Edilizio Urbano :

Sezione Unica Foglio 3

Mappale n. 554 sub 1 - Piano T (area scoperta)

Reg.to a Montebelluna

08-03-2007

n. 358 Serie 1

€ 193,00

IL DIRETTORE

Dott. Nico Cunial Arch.

07/06/2010 12:08

0423-601677

STUD. NOTAIO NOVELLI

PAG 02/07

Mappale n. 554 sub 2 - Piano S1-T-1, cat. D/1, R.C.  
 3.661,68 -----  
 stante le deduzioni favorevoli dopo disamina della domanda da  
 parte della Commissione Edilizia, riunita in seduta del  
 18.10.2006; -----  
 - che in base a quanto stabilito dal PRG nella citata  
 scheda n. 3C, gli interventi edificatori vanno attuati in  
 analogia alle procedure convenzionali già stabilite dall'art.  
 5 delle Norme di Attuazione; -----  
 - che gli schemi-tipo per l'assunzione degli obblighi sono  
 stati approvati con deliberazione della Giunta Comunale n.  
 482 del 28.12.1995; -----  
 ----- T U T T O ' C I O ' P R E M E S S O -----  
 convengono e stipulano quanto segue : -----  
**Art. 1 - REALIZZAZIONE DEL PROGETTO** -----  
 La Ditta Attuatrice, che presta al Comune di Cornuda la più  
 ampia ed illimitata garanzia per la proprietà e la  
 disponibilità degli immobili sopra descritti, si impegna a  
 realizzare, le opere indicate da progetto, come evidenziato  
 sulle relative tavole presentate dal progettista, in piena  
 osservanza delle prescrizioni contenute nella scheda n. 3C e  
 di quelle dettate con municipale prot. n. 23266 del  
 21.11.2006. -----  
 La Ditta Attuatrice si assume in modo esplicito e formale  
 tutti gli impegni e obblighi previsti da questo articolo e  
 dai seguenti, per se stessi, eredi ed aventi causa a  
 qualsiasi titolo, dando atto del rilevante interesse pubblico  
 alla attuazione delle opere di urbanizzazione interessanti il  
 borgo di Villaraspaspa. -----  
**Art. 2 - DICHIARAZIONE DI PROPRIETA'** -----  
 La Ditta Attuatrice dichiara di essere proprietaria delle  
 aree private di cui alla presente convenzione nella quota del  
 100 %, come risulta dalle visure catastali, ipotecarie e  
 dagli atti di proprietà depositati con la pratica edilizia  
 sopra citata e di convenire con il presente atto, la  
 disponibilità alla sistemazione delle aree pubbliche indicate  
 al successivo art. 4. -----  
 In relazione alle provenienze delle proprietà la Ditta  
 dichiara di essere proprietaria in virtù dell'atto di vendita  
 del Notaio Andrea Marchio n. 21046 di rep. del 26.11.2003,  
 registrato in Montebelluna il 01.12.2003 al n. 2955e  
 dell'atto di cessione di quote di società del Notaio Andrea  
 Marchio in data 10.05.2005, registrato in Montebelluna il  
 19.05.2005 al n. 955. -----  
**Art. 3 - CESSIONE DELLE AREE PRIVATE PER OPERE DI  
 URBANIZZAZIONE** -----  
 La Ditta Attuatrice si impegna a cedere e trasferire  
 gratuitamente al Comune di Cornuda le aree per l'esecuzione  
 delle opere di urbanizzazione, evidenziate graficamente ed in  
 legenda nella planimetria di progetto quotata (Tav. n. 4),  
 Dott. Nico Cunial Arch.

quantificate in circa mq. 205, e specificate per destinazione:  
 - Viabilità - innesto stradale mq. 32 (circa) -----  
 - Standard urbanistici -----  
   - parcheggio pubblico alberato mq. 155 (circa) -----  
   - aiuola verde mq. 18 (circa). -----

Le superfici di cui al presente articolo, costituiscono una unica fascia a lato strada, posta sul confine nord del lotto da edificare e sono suscettibili di variazione in conseguenza della redazione definitiva degli atti di frazionamento dei terreni. -----

Il trasferimento delle aree descritte nel presente articolo, avverrà dopo il collaudo favorevole delle opere di urbanizzazione. -----

**Art. 4 - ESECUZIONE OPERE DI URBANIZZAZIONE ED ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI -----**

La Ditta Attuatrice si impegna a realizzare, cedere e trasferire al Comune di Cornuda, a totale proprie cure e spese, le opere di urbanizzazione e gli allacciamenti ai pubblici servizi, relativi alle aree di cui al precedente art. 3, nonché le opere ricadenti sull'area pubblica, in conformità al progetto ed al computo metrico estimativo delle opere approvati dal Comune (tavola n. 4 e 5), nonché alle prescrizioni eventualmente stabilite nel permesso a urbanizzare, riconoscendo il rilevante interesse pubblico alla attuazione delle stesse, ed in particolare alla realizzazione di: -----

- innesto stradale; -----
- parcheggio pubblico alberato; -----
- area-aiuole a verde; -----
- segnaletica orizzontale e verticale in conformità al Codice della Strada; -----
- allacciamenti reti fognarie meteoriche e nere; -----
- allacciamento acquedottistico, elettrico, telefonico e metano (secondo indicazioni Enti competenti); -----
- adeguamento impianto di illuminazione stradale (secondo indicazioni Ufficio Tecnico Comunale); -----
- sistemazione viaria e di arredo urbano sull'area pubblica, comprendente isola sparti-traffico, aiuola a verde, panchina, bacheca, lampioni, segnaletica, ed adeguamenti vari. -----

**Art. 5 - CORRESPONSIONE CONTRIBUTO DI COSTRUZIONE --**

Le opere e le aree che la Ditta Attuatrice si impegna a realizzare e cedere al Comune di Cornuda di cui ai precedenti art. 3 e 4, non sono ammesse a scomputo del contributo di costruzione (di cui all'art. 16 del DPR n. 380/2001) come stabilito dalle norme puntuali contenute nella scheda di riordino edilizio-urbanistico n. 3C del PRG. -----

In conseguenza la Ditta si impegna a versare al Comune di Cornuda il contributo dovuto, nella misura e con le modalità vigenti al momento dell'ottenimento del permesso edilizio necessario per l'esecuzione dell'intervento edificatorio. ----

*Dott. Nico Cunial Arch.*

**Art. 6 - ALLACCIAMENTO AI PUBBLICI SERVIZI**

La Ditta Attuatrice si impegna a realizzare le opere di allacciamento ai pubblici servizi in conformità al progetto presentato e secondo le prescrizioni degli Enti interessati, fatte salve le diverse definizioni che dovessero emergere in sede esecutiva, delle opere stesse.

**Art. 7 - OPERE DI URBANIZZAZIONE - TEMPI DI ATTUAZIONE**

La Ditta Attuatrice si impegna ad iniziare le opere di cui agli art. 3 e 4, previo ottenimento del prescritto permesso entro 12 (dodici) mesi dalla stipula della presente convenzione e ad ultimarle entro 36 (trentasei) mesi dalla data di inizio.

Qualora alla scadenza dei tempi suddetti le opere non risultassero iniziate o incomplete, la Ditta Attuatrice dovrà presentare istanza diretta ad ottenere dal Comune una proroga dei termini o un nuovo permesso concernente la parte di opere non ultimata, fatta salva la facoltà del Comune di procedere alla realizzazione d'ufficio delle opere di urbanizzazione, incamerando la somma prestata a garanzia di cui al successivo art. 15.

L'inizio e la fine dei lavori di urbanizzazione sono determinati mediante verbale redatto in contraddittorio tra il Comune di Cornuda e la Ditta Attuatrice.

Con la comunicazione della fine dei lavori dovranno essere depositati i disegni esecutivi delle opere eseguite e le caratteristiche tecniche degli impianti realizzati, completi di certificazione dell'installatore, ove necessario.

**Art. 8 - COLLAUDO**

Il Comune, su richiesta della Ditta Attuatrice, con allegati gli elaborati esecutivi delle opere realizzate e le certificazioni degli impiantisti, sottopone a collaudo tecnico tutte le opere di cui ai precedenti artt. 3 e 4, entro 60 (sessanta) giorni dalla data della richiesta.

Per le operazioni di collaudo, il Responsabile del Servizio si avvale degli Uffici Comunali di Cornuda o di un professionista esterno, appositamente incaricato, anche in corso di esecuzione dei lavori.

Qualora gli esiti del collaudo evidenziassero imperfezioni o incompletezza delle opere eseguite, la Ditta Attuatrice si impegna a proprio e totale onere di spesa, a sistemare o completare le opere oggetto di contestazione, entro i termini stabiliti dal Responsabile del Servizio, con proprio provvedimento.

Scaduto tale termine ed in caso di persistente inadempienza da parte della Ditta Attuatrice, il Responsabile del Servizio provvede d'ufficio, attingendo parzialmente o totalmente al fondo di garanzia prestato, e comunque con onere totale a carico della Ditta Attuatrice stessa.

Gli atti del collaudo saranno approvati dalla Giunta

*Dott. Nico Cunial Arch.*



Comunale, entro 30 (trenta) giorni dalla data di favorevole collaudo. -----

In relazione alle opere realizzate per conto di Enti terzi, dovrà essere prodotta certificazione rilasciata dall'Ente interessato, titolare dei diritti, comprovante l'idoneità delle opere eseguite. -----

In caso di contestazioni sugli esiti del collaudo, la controversia sarà affidata ad un collegio di tre arbitri, uno nominato dalla Ditta Attuatrice, uno nominato dal Comune di Cornuda ed il terzo nominato di comune accordo tra le parti in causa o in mancanza di accordo, dal Presidente del Tribunale di Treviso. -----

Tutte le spese di collaudo sono a carico della Ditta Attuatrice e verranno liquidate a tariffa professionale. -----

**Art. 9 - MANUTENZIONE DELLE OPERE** -----

Durante la realizzazione delle opere previste dal progetto di urbanizzazione, di cui ai precedenti artt. 3 e 4, e comunque fino alla cessione, tutti gli oneri per manutenzione e funzionamento di opere di urbanizzazione ed impianti, nonché le responsabilità civili e penali inerenti l'attuazione, esecuzione e utilizzo delle stesse, sono a totale ed esclusivo carico della Ditta Attuatrice. -----

Qualora all'atto della consegna, le opere di cui al comma precedente, non risultassero in perfetto stato di manutenzione o di funzionamento, si applicheranno le disposizioni di cui all'art. 8 della presente convenzione. --

**Art. 10 - PERMESSI DI COSTRUIRE ED AGIBILITA'** -----

Il Permesso di Costruire per l'attuazione dell'intervento edificatorio, verrà rilasciato dal Responsabile del Servizio nel rispetto delle normative vigenti, solo dopo la stipula della presente Convenzione e dopo il rilascio del Permesso di Costruire riguardante le opere di urbanizzazione, nonché ad inizio avvenuto dei lavori delle opere stesse. -----

Per il rilascio dei certificati di agibilità degli edifici che saranno costruiti, dovrà essere accertata preventivamente la sussistenza delle condizioni igienico-sanitarie e di sicurezza delle opere di urbanizzazione e degli allacciamenti ai pubblici servizi eseguiti, attraverso un collaudo favorevole, anche parziale ed in corso d'opera, seguendo le direttive espresse nell'art. 8. -----

**Art. 11 - ENTRATA IN VIGORE DI NUOVE PREVISIONI URBANISTICHE** -----

L'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche comporta la decadenza della presente convenzione per le parti in contrasto con le previsioni stesse, salvo che i lavori non siano stati iniziati e vengano completati entro 3 anni dalla data di inizio dei lavori. -----

**Art. 12 - VIGILANZA E PENALI** -----

Il Comune si riserva la facoltà di vigilare sulla corretta esecuzione delle opere di urbanizzazione, per verificarne la

*Dott. Nico Cunial Arch.*

corrispondenza con il progetto e con il Capitolato Speciale di Appalto approvati. -----

Nell'eventualità che si riscontrino delle difformità rispetto alle direttive contrattuali e di progetto, il Responsabile del Servizio diffiderà la Ditta Attuatrice, al rispetto di modalità e termini di ultimazione di cui all'art. 7 e di quelli contenuti nel permesso ad urbanizzare. -----

In caso di inosservanza e di perseveranza nelle difformità progettuali e contrattuali, il Comune potrà attivare le procedure previste a termini di legge, nonché le misure forzose di cui all'art. 8. -----

La Ditta Attuatrice autorizza a tal riguardo e preventivamente l'Amministrazione comunale di Cornuda, ad operare nei termini espressi nel presente articolo ed in quelli precedentemente illustrati. -----

**Art. 13 - CESSIONE DELLE AREE E DELLE OPERE** -----

La Ditta Attuatrice si impegna a stipulare l'atto di cessione, al Comune o agli Enti interessati, delle aree e delle opere di cui agli artt. 3 e 4 entro 60 (sessanta) giorni dalla data di esecutività della deliberazione che approva il collaudo con esito favorevole. -----

L'Amministrazione del Comune di Cornuda si impegna affinché tale cessione sia portata a buon fine nei tempi prescritti onde evitare maggiori oneri alla Ditta Attuatrice. -----

**Art. 14 - TRASFERIMENTO A TERZI DEGLI IMPEGNI** -----

La Ditta Attuatrice si impegna a non trasferire a terzi, senza preventivo consenso del Comune di Cornuda gli impegni assunti per l'attuazione delle opere di urbanizzazione di cui alla presente convenzione, dichiarandosi fin d'ora quale unica responsabile per l'adempimento dei termini contrattuali. -----

**Art. 15 - COSTITUZIONE DI CAUZIONE** -----

La Ditta Attuatrice, prima della stipula della presente convenzione, ha costituito, e fornito copia al Comune, garanzia finanziaria per il totale e corretto adempimento degli obblighi assunti, stimati in € 80.000,00 (ottantamila virgola zero zero) IVA compresa, mediante fidejussione bancaria n. 78/2007 del Credito Trevigiano - Credito Cooperativo, sede di Veduggio, in data 26 febbraio 2007; detto importo corrisponde al 100% del valore delle aree da cedere e delle opere da realizzare già indicate ai precedenti articoli n. 3 e 4, oltre all'incidenza delle spese tecniche per frazionamenti, spese notarili ed eventuali azioni forzose di rivalsa o acquisizione forzata. -----

Tale garanzia decadrà e verrà svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo definitivo e favorevole dagli obblighi concordati con la presente convenzione. -----

L'importo della garanzia, potrà essere gradualmente ridotto, in proporzione alle opere eseguite, a fronte di collaudi parziali favorevoli, fino al limite di € 50.000,00 al di sotto del quale non si ritiene ammissibile alcuna ulteriore

*Dott. Nico Cunial Arch.*

riduzione, e comunque previo esplicito provvedimento comunale.

**Art. 16 - REGIME FISCALE** -----  
 Tutte le spese, imposte e tasse, inerenti e conseguenti alla  
 presente convenzione, comprese quelle per la stipula  
 definitiva, sono a carico della Ditta Attuatrice. -----  
 All'uopo si invoca il trattamento di cui all'art. 12 -  
 secondo comma - del D.P.R. 29.9.1973, n. 601 -----

**Art. 17 - RINUNZIA ALL'IPOTECA LEGALE** -----  
 La Ditta Attuatrice autorizza la trascrizione del presente  
 atto nei registri immobiliari di Treviso e dichiara  
 espressamente di rinunciare ad ogni diritto di iscrizione  
 dell'ipoteca legale che potesse ad essa competere in  
 dipendenza della presente convenzione, ed all'uopo solleva il  
 signor Conservatore dei Registri Immobiliari da ogni  
 responsabilità al riguardo. -----

E richiesto io Notaio ho ricevuto il presente atto da me  
 letto ai comparenti i quali, a mia interpellanza, lo  
 dichiarano pienamente conforme alla loro volontà. -----  
 Consta di due fogli, scritti parte da me Notaio e parte da  
 persona di mia fiducia per pagine intere sei e quanto fin qui  
 della settima, e viene sottoscritto essendo le ore  
 diciassette e minuti quarantacinque. -----

F.TO UGO DELLA GIACOMA - ----- - ELIA NOVELLI  
 NOTAIO -----

Dott. Nico Cunial Arch.

C E R T I F I C A T O

Io sottoscritto Dott. Carlo Santamaria Amato, Notaio in Piovene Rocchette (VI), iscritto al Collegio Notarile dei Distretti Riuniti di Vicenza e Bassano del Grappa,

c e r t i f i c o

che in data 30 giugno 2011, Rep. n. 8.744/4.747 ho ricevuto le firme dei signori:

- \_\_\_\_\_ nato a Treviso il 17 (diciassette) luglio 1968 (millenovecentosessantotto), domiciliato per la carica presso la sede della società di cui infra, quale Amministratore Unico in rappresentanza della " \_\_\_\_\_ , società con unico socio, con sede in \_\_\_\_\_ capitale sociale Euro 75.000,00 (settantacinquemila virgola zero zero), interamente versato, numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Treviso, partita Iva e codice fiscale \_\_\_\_\_ R.E.A. n \_\_\_\_\_ in forza dei poteri allo stesso spettanti ai sensi del vigente statuto sociale;

- ALBA EMILIO, nato a Pederobba (TV) il 17 (diciassette) febbraio 1953 (millenovecentocinquantatré), domiciliato per la carica presso la sede del Comune di cui infra, ai sensi dell'articolo 107 comma tre lettera c) e 109 secondo comma del D.Lgs. 18 (diciotto) agosto 2000 (duemila) n. 267, in qualità di Responsabile dell'Area 2 - Tecnica, Gestione del Territorio e Lavori Pubblici del predetto Comune tale nominato con decreto sindacale n. 22/2009, prot. n. 14.045 del 6 (sei) agosto 2009 (duemilanove), in rappresentanza del COMUNE DI CORNUDA, con sede in Cornuda (TV), Piazza Giovanni XXIII n. 1, codice fiscale 83000710265; apposte ad atto di cessione gratuita di aree in favore del Comune di Cornuda, nel quale si conveniva quanto qui di seguito riportato:

"Detti comparenti, della cui identità personale io Notaio sono certo, alla presenza delle testimoni, premettono:

- che con atto a rogito del Notaio Elia Novelli di Montebelluna (TV), Rep. n. 122.797, in data 27 (ventisette) febbraio 2007 (duemilasette), registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Montebelluna (TV) in data 8 (otto) marzo 2007 (duemilasette) al n. 358 serie 1 e trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Treviso in data 30 (trenta) marzo 2007 (duemilasette) al n. 15.337 R.G. e al n. 9.049 R.P. è stata stipulata tra il Comune di Cornuda (TV) e la \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_ con sede in Cornuda (TV), Borgo Villaraspa n. 13, codice fiscale \_\_\_\_\_ una convenzione urbanistica in attuazione della scheda di riordino edilizio ed urbanistico indicata nel PRG con sigla n. 3C, per la realizzazione di un progetto di riordino edilizio - urbanistico delle aree così censite al Catasto dei Fabbricati del predetto Comune, Foglio 3, p.lla 554 subb. 1 e 2 (ora p.lla 962 subb. dal n. 1 al n. 9);



- che, nell'ambito della suddetta convenzione, la ditta lottizzante [redacted] si era obbligata a cedere gratuitamente al Comune di Cornuda (TV), in base a quanto stabilito dal PRG scheda n. 3C, la piena proprietà delle porzioni di terreno da adibirsi ai seguenti usi:

- Viabilità - innesto stradale mq. 32 (trentadue) (circa)
- Standard urbanistici
  - parcheggio pubblico alberato mq. 155 (centocinquantacinque) (circa)
  - aiuola verde mq. 18 (diciotto) (circa);
- che dette aree corrispondono ora alla p.lla 962 subb. 2 e 3 di cui infra, ora in ditta alla [redacted]

[redacted] come da Delibera della Giunta Comunale n. 87 del 10 (dieci) giugno 2010 (duemiladieci);

- che, con atto a mio rogito in data 29 (ventinove) aprile 2010 (duemiladieci), Rep. n. 7.042/3.641, registrato presso l'Agenzia delle Entrate - Ufficio di Schio (VI) in data 12 (dodici) maggio 2010 (duemiladieci) al n. 2.281 Serie 1T e trascritto presso l'Ufficio del Territorio di Treviso in data 13 (tredici) maggio 2010 (duemiladieci) al n. 16.969 R.G. e al n. 10.256 R.P. la società [redacted], si è fusa mediante incorporazione della stessa nella predetta società [redacted]

- che la società [redacted] intende ora procedere alla cessione gratuita delle aree di sua proprietà in favore del Comune di Cornuda (TV) adempiendo a quanto previsto dalla citata convenzione urbanistica;

- che, quindi, la cessione delle aree predette viene effettuata gratuitamente e senza corrispettivo, ma escluso ogni spirito di liberalità, trovando, viceversa, la propria causa nell'adempimento dell'obbligo assunto con la convenzione urbanistica sopra citata.

Tutto ciò premesso

che forma parte integrante e sostanziale del presente atto, i comparenti, alla continua presenza delle testimoni, al fine di dare attuazione a quanto esposto in premessa, convengono e stipulano quanto segue.

#### ARTICOLO 1

La società "[redacted]" in adempimento della convenzione sopra citata, in persona come sopra, cede gratuitamente al Comune di Cornuda (TV), che, in persona come sopra, accetta ed acquista, la piena proprietà delle seguenti porzioni di terreno site nel Comune di Cornuda e censite al Catasto dei Fabbricati del predetto Comune, al Foglio 3, p.lla 962:

- sub. 2, area urbana, consistenza mq. 87 (ottantasette), Via Villaraspa, p. T;
- sub. 3, area urbana, consistenza mq. 87 (ottantasette), Via Villaraspa, p. T.

Tra i seguenti confini:

- il sub. 2: Via Villaraspa, subb. 1 e 4 della p.lla 962, salvo altri;
- il sub. 3: Via Villaraspa, p.lla 787 e subb. 5 e 1 della p.lla 962, salvo altri.

**ARTICOLO 2**

Ai fini dell'iscrizione a repertorio le parti, in persona come sopra, dichiarano che le aree come sopra cedute hanno un valore complessivo di Euro 2.610,00 (duemilaseicentodieci virgola zero zero).

Il possesso, materiale e giuridico, di quanto oggetto del presente atto viene dato da oggi.

**ARTICOLO 3**

Garantisce la parte cedente, in persona come sopra, la buona e piena proprietà e libera disponibilità di quanto ceduto e la sua libertà da pesi, canoni ed oneri di qualsiasi natura, privilegi anche di natura fiscale, iscrizioni e trascrizioni pregiudizievoli, diritti o pretese di terzi, volendo in ogni contrario caso rispondere della evizione come per legge. Sono noti e accetta:

- della convenzione urbanistica di cui all'atto a rogito del Segretario del Comune di Cornuda (TV), Rep. n. 819, in data 7 (sette) gennaio 1982 (millenovecentottantadue), registrato presso l'Ufficio del Registro di Montebelluna (TV) in data 14 (quattordici) gennaio 1982 (millenovecentottantadue) al n. 137 atti pubblici e trascritto presso la C.RR.II. di Treviso in data 21 (ventuno) gennaio 1982 (millenovecentottantadue) al n. 1.615 R.G. e al n. 1.376 R.P.;
- dell'atto unilaterale d'obbligo di cui alla scrittura privata autenticata nelle firme dal Notaio Vincenzo Imparato di Asolo (TV) in data 27 (ventisette) ottobre 1988 (millenovecentottantotto), Rep. n. 73.466, debitamente registrato e trascritto presso la C.RR.II. di Treviso in data 17 (diciassette) novembre 1988 (millenovecentottantotto) al n. 29.839 R.G. e al n. 23.010 R.P.;
- della citata convenzione edilizia di cui all'atto a rogito Notaio Elia Novelli di Montebelluna (TV), Rep. n. 122.797, in data 27 (ventisette) febbraio 2007 (duemilasette).

**ARTICOLO 4**

Riguardo alla provenienza la parte cedente, in persona come sopra, dichiara che quanto in oggetto le è pervenuto in forza del menzionato atto di fusione a mio rogito in data 29 (ventinove) aprile 2010 (duemiladieci), Rep. n. 7.042/3.641.

**ARTICOLO 5**

Con riferimento al disposto dell'art. 30 del D.P.R. 6 (sei) giugno 2001 (duemilauno) n. 380 e successive modifiche ed integrazioni, la parte cedente, in persona come sopra, dichiara che le porzioni di terreno di cui al presente atto sono oggetto della destinazione urbanistica e delle prescrizioni urbanistiche quali risultano dal certificato di destinazione urbanistica prot. n. 9.489, rilasciato dal Comune di

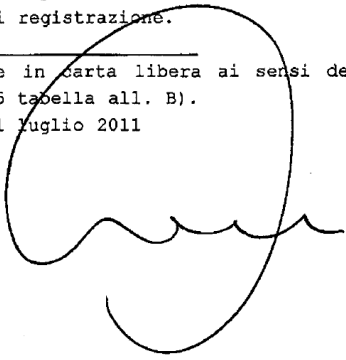
Cornuda (TV) in data 8 (otto) giugno 2011 (duemilaundici), che in originale si allega al presente atto sotto la lettera "A" e che la parte cedente, in persona come sopra, dichiara essere tuttora valido nelle sue indicazioni non essendo intervenute modificazioni degli strumenti urbanistici.

Spese, tasse e imposte della presente cessione, inerenti e conseguenti, cedono a carico della parte cedente che richiede le agevolazioni di cui all'art. 32, secondo comma, del D.P.R. 601/73.

**ARTICOLO 6**

Le parti, in persona come sopra, ai sensi degli artt. 3 e 76 del D.P.R. 28 (ventotto) dicembre 2000 (duemila) n. 445 e successive modifiche e integrazioni, previamente ammonite da me Notaio, circa le sanzioni penali per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, dichiarano di non essersi avvalse di mediatori e di non aver sostenuto alcuna spesa per mediazione in relazione al presente atto."  
L'atto è ora in corso di registrazione.

Si rilascia la presente in carta libera ai sensi del D.P.R. 26.10.1972 n. 642 art. 5 tabella all. B).  
Bassano del Grappa, il 1 luglio 2011



<b>ELABORATO PLANIMETRICO</b>		Agenzia del Territorio <b>CATASTO FABBRICATI</b> Ufficio Provinciale di Treviso	
compilato da: Guidolin Luca Iscritto all'albo: Geometri Prov. Treviso N. 3069			
Comune di Cornuda	Protocollo n. del		
Sezione: Foglio: 3 Particella: 962	Tipo Mappale n. 190161 del 11/04/2007		
Dimostrazione grafica dei subalterni		Scala 1 : 500	



PIANO TERRA





C:\Documents and Settings\alba\Documenti\URBANIST\PL\IL BORGO\IL  
BORGO\_COLLAUDO\_FINALE\_GIUGNO\_2010.doc

## Comune di Cornuda Provincia di Treviso

\*\*\*\*\*

Prot. N. 9456

Cornuda li 07.06.2010

**OGGETTO:** PIANO DI RIORDINO EDILIZIO-URBANISTICO DI  
INIZIATIVA PRIVATA, - P.E. N. 2006/146 DENOMINATO "IL BORGO" -  
SCHEDA PUNTUALE N. 3C

### RELAZIONE DI COLLAUDO

#### FINALE

\*\*\*\*\*

Il sottoscritto Alba arch. Emilio, nato a Pederobba il 17.02.1953,  
Tecnico Comunale del Comune di Cornuda, iscritto all'Albo degli  
Architetti della Provincia di Treviso al N. 1294, incaricato dalla  
Amministrazione Comunale di Cornuda per il collaudo del Piano di  
lottizzazione - PIANO DI RIORDINO EDILIZIO URBANISTICO - IL  
BORGO - P.E. N. 146/2006 - INTERVENTO PUNTUALE N. 3C,  
VISTA la domanda presentata in data 03/10/2006 con numero 2006-  
19972 di protocollo dalla Ditta [redacted] con sede a CORNUDA  
(TV) in BORGO VILLARASPA, 13 P.I. [redacted] intesa ad  
ottenere il permesso di costruire per i seguenti lavori:

INTERVENTO CONVENZIONATO DI INTEGRAZIONE E SISTEMAZIONE  
AREE PUBBLICHE, REALIZZAZIONE PARCHEGGI PUBBLICI ED  
INFRASTRUTTURE VARIE, IN ATTUAZIONE SCHEDA DI RIORDINO  
EDILIZIO ED URBANISTICO (INTERVENTO PUNTUALE N.3c) da  
eseguirsi in BORGO VILLARASPA, n. 13 su terreno così censito in  
Catasto: Comune di Cornuda - Fg. 3, mapp. 552, 553, 554, 555;

VISTO il progetto allegato alla domanda stessa, redatto da: CUNIAL  
ARCH. NICO C.F. CNLNCI50H07G933C;

VISTA la convenzione urbanistica rep., n. 122797 in data 27/02/2007  
Notaio Novelli di Montebelluna;

VISTO il parere della COMMISSIONE EDILIZIA n. 13 progressivo di  
esaminazione num. 8 in data 18/10/2006 con esito favorevole;

VISTO il parere dell'Ufficio Comunale Lavori Pubblici ;

VISTO il parere del Responsabile del Procedimento;

VISTO il P.R.G. vigente con allegate Norme di Attuazione;

VISTE le leggi 17/08/1942 n. 1150, 28/01/1977 n. 10, 05/08/1978  
n. 457, 28/02/1985 n. 47, 04/12/1993 n. 493, 23/12/1996 n. 662  
art. 2 comma 37, DPR 06.06.2001 n.380 e seguenti e la L.R. del  
27/06/1985 n. 61 e successive modifiche ed integrazioni.

ACCERTATO che trattasi di intervento gratuito come disposto dall'art.  
17 del DPR n.380/2001;

VISTO il permesso di costruire le opere di urbanizzazione N.  
Pratica 2006/146 del 21.03.2007;

VISTO il Certificato di Regolare Esecuzione a firma dell'Impresa  
esecutrice Vardanega Costruzioni e del Direttore dei Lavori arch. Cunial  
Nico in data 09.09.2010

#### **VISITA DI COLLAUDO**

In data 07 Giugno 2010, il sottoscritto si è recato presso il Piano  
di riordino edilizio per la visita conclusiva, rilevando quanto segue :

a) **CONFORMITA' URBANISTICA**

Il piano di riordino edilizio ed urbanistico è stato realizzato in  
conformità ai progetti approvati ;

b) **SOTTOSERVIZI E OPERE DI URBANIZZAZIONE**

- Le opere di allacciamento ai pubblici servizi sono state  
eseguite correttamente;

- Le opere di urbanizzazione previste nel Piano di Riordino edilizio-urbanistico sono state realizzate nel rispetto del progetto e delle modifiche definite con l'Ufficio Tecnico - Area N. 2 - LL.PP.;

- Le richiamate opere di urbanizzazione hanno ottenuto le seguenti valutazioni finali:

a) Dichiarazione conformità impianto di illuminazione della Ditta Dilani Alessandro in data 24.09.2007;

b) Certificato di Regolare esecuzione delle opere di metanizzazione predisposte dalla ASCO PIAVE prot. GF/st/tc del 22.05.2007;

Verificato il completo adempimento delle prescrizioni impartite con i pareri prentivi.

Tutto ciò premesso,

il sottoscritto Tecnico incaricato, **collauda favorevolmente** il Piano di Riordino edilizio-urbanistico.

Si da atto che le aree da cedere al Comune di Cornuda in attuazione della convenzione urbanistica sono le seguenti:

COMUNE DI CORNUDA

CATASTO FABBRICATI

Foglio 3

M.N. 962 Sub 2 - Piano Terra - Area urbana di mq. 87

M.N. 962 Sub 3 - Piano Terra - Area Urbana di mq. 87

Trattasi di terreni destinati a parcheggio pubblico.

Lo svincolo delle garanzie prestate dalle Ditte lottizzanti mediante Polizza fidjussoria N. 78/2007 del 26.02.2007 della Società Banca di Credito Cooperativo SCARL dell'importo di € 80.000,00, potrà essere disposta dal Responsabile del Procedimento dopo l'approvazione del Collaudo Finale non appena acquisite le aree pubbliche.

IL RESPONSABILE DELL'AREA N. 2 -

LL.PP.

arch. Alpa Emilio



2/28





## COMUNE DI POSSAGNO

Piazza Canova 1 - 31054 Possagno (TV)  
 telefono 0423 922 720 - fax 0423 922 799  
 P.E.C.: [comune.possagno.tv@pecveneto.it](mailto:comune.possagno.tv@pecveneto.it)  
 C.F.: 83002990261 P. I.V.A. 01970840268

Protocollo n. 6612  
 Risposta al prot. n. 6509  
 Marca da bolle €€ 16,00 codice 01220504710326

Possagno, 20 settembre 2023

### CERTIFICATO DI DESTINAZIONE URBANISTICA (Articolo 30 del D.P.R. 6.6.2001, n. 380)

#### IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

VISTA la richiesta formulata dal signor Nicoletti Andrea in data 18.09.2023 protocollo n. 6509 – con la quale viene chiesto un certificato di destinazione urbanistica;

VISTO il Piano di Assetto del Territorio P.A.T.I. vigente e relative norme, il Piano degli Interventi vigente approvato con D.C.C. n. 4 del 24.02.2021 con le norme ad esso allegate;

VISTI il 2° e 3° comma dell'articolo 30 del D.P.R. 06.06.2001, n. 380 e il 3° comma dell'articolo 6 della Legge 15.05.1997, n. 127;

#### CERTIFICA

1. Che l'area censita in Catasto: Comune di Possagno - Foglio n. 9 – Mappali n. 3094 – 3096 - 3099 – è classificata:

- nel Piano degli Interventi (P.I.) vigente nella Z.T.I.O. 3.1 "Zone a tessuto Insediativo Omogeneo Residenziale di formazione più recente" art. 28.2 delle NTO del P.I. vigente e posto all'interno della scheda progetto n. 3 nelle aree di urbanizzazione consolidata art. 25.2 delle NTO vigenti

L'area risulta inoltre essere soggetta ai seguenti vincoli e all'interno delle aree ai sensi degli artt. 7.1 - 7.4 11 – 23 – 24.1- 25.2 delle N.T.O. del P.I. vigente

#### **28.2 - Z.T.I.O. Residenziale di formazione più recente**

Il P.I. individua le Z.T.I.O. di formazione più recente, sorte a seguito dell'attuazione di piani attuativi. (anni 1980 - 2010).  
 Il P.I. individua, altresì, le nuove aree edificabili (ricomprese tra le "aree trasformabili" del PATI).

In queste zone sono ammessi gli edifici per la residenza e per i servizi strettamente connessi alla residenza e alle attività economiche con le specifiche destinazioni di cui al precedente art. 28.1.

#### **Parametri urbanistici**

- *Indice di edificabilità territoriale: non superiore a mc/mq 1,40;*
- *numero dei piani: non superiore a due;*
- *altezza dei fabbricati: non superiore a ml. 7,50;*
- *superficie coperta: non superiore al 40% della superficie fondiaria;*

Sono ammessi, solo in presenza di PUA convenzionati:

- *tre piani fuori terra;*
- *altezza fino a mt. 9,50*

#### **Interventi ammessi dal presente P.I.:**

In queste Z.T.I.O. sono ammessi esclusivamente i seguenti interventi (tra loro non cumulabili):

- a) aumento volumetrico una tantum delle case unifamiliari e bifamiliari (case a schiera comprese) con un massimo di 50 mc. per unità edilizia, relativamente al volume esistente alla data di adozione del presente P.I. e applicabile una sola volta. Tale possibilità non si applica alle case che abbiano già usufruito di un ampliamento una tantum ammesso dal precedente P.R.G.
- b) Recupero delle volumetrie esistenti, purché aventi le destinazioni d'uso conformi alla destinazione di zona, (ammessi gli interventi di cui all'art. 3 DPR 380/2001 lettera: a), b), c), d) purché senza demolizione e ricostruzione).  
 La norma si applica anche nel caso le volumetrie esistenti residenziali superino gli indici di zona.  
 Sono ammessi interventi di demolizione e ricostruzione purché non interessino più del 20% dell'intero volume.  
 Sono sempre ammessi gli interventi di demolizione totale e ricostruzione purché nel limite degli indici di zona.
- c) applicazione degli indici definiti per le aree normate dalle schede delle "aree progetto" di cui alle tabelle di normativa allegate;
- d) applicazione delle norme specifiche contenute nelle "Schede progetto" di cui alle tabelle di normativa allegate.
- e) applicazione dei parametri urbanistici dei P.U.A. convenzionati.
- f) costruzione di garage a servizio delle residenze.  
 Sono ammessi gli interventi di cui all'art. 28.1.f, purché la costruzione riguardi fabbricati sorti al di fuori di PUA convenzionati e comunque riguardi fabbricati autorizzati prima dell'entrata in vigore della Legge 122/1984.
- g) Cambiamento di destinazione d'uso dei fabbricati esistenti, conformemente alle destinazioni d'uso ammesse nelle Z.T.I.O. e nei limiti dei parametri urbanistici di cui sopra. Costruzioni di locali interrati o seminterrati
- h) Costruzioni di locali interrati o seminterrati  
 E' ammissibile la costruzione di locali interrati o seminterrati nel rispetto delle seguenti condizioni:
  - non sono ammesse le rampe d'accesso ai locali interrati o seminterrati;
  - il sedime dei locali interrati o seminterrati di norma potranno essere previsti al di fuori del perimetro della superficie coperta. Pur tuttavia, sono ammesse deroghe purché giustificate da particolari configurazioni orografiche dell'area di intervento;
  - è ammesso un aumento dell'indice di edificabilità fondiaria fino a 1,50 mc./mq. complessivi solo nel caso i locali interrati o seminterrati siano configurabili come superfici accessorie alla residenza;
  - non sono ammessi le rampe d'accesso ai locali interrati o seminterrati che abbiano una pendenza superiore al 6%. Le rampe non dovranno superare ml.20.00 di lunghezza e dovranno essere provviste di opportune opere di mitigazione rapportate al contesto in cui sono realizzate. La pendenza massima è ridotta al 3% nelle zone agricole.
- i) Legnaie/cassette in legno (di cui al precedente art. 28.1/i) e Berceaux - Gazebi - Pompeiane - Tensostrutture (di cui al precedente art. 28.1/j) sono ammessi per i fabbricati esistenti.

Questi ultimi interventi non sono ammessi nelle aree oggetto di P.U.A. redatti dopo l'entrata in vigore del P.I..

**Attuazione del P.I.**

Il P.I. si attua di norma attraverso intervento edilizio diretto. Sono comunque fatte salve eventuali prescrizioni contenute nelle "schede progetto" e "aree progetto" allegate.

**Superfici coperte, Distanze:**

P.U.A., secondo indicazioni planivolumetriche o moduli piani-altimetrici risultanti dal piano attuativo redatto conformemente alle carature delle "aree progetto" o "schede progetto".

I P.U.A. adottati dopo l'approvazione del PATI, ma prima dell'adozione del P.I., sono acquisiti nel presente P.I.

Per gli stessi si applicano le norme contenute nella relativa convenzione.

Per le aree non oggetto di PUA valgono le norme per le distanze di cui al precedente art. 28.1.

**SCHEDE PROGETTO delle aree ad "urbanizzazione consolidata"**

R if n°	AT O n°	Z.T.I.O. n°	Sup. Territoriali mq.	N. Piani n°	Volume Ammissibile In progetto mc.	Consumo di suolo mq.	Nuovi abitanti insed. n°	Stand ard nel lotto (di P.I.) mq.	Presenz a Perequ. X	NOTE
3	2	3.1	1.765	2	2.400	/	16	/	X	*
<p>*A titolo di Perequazione Urbanistica si dovrà prevedere sul lato Sud della Scheda Progetto un tratto di viabilità carraia della larghezza minima di ml.5,00 che dovrà garantire l'accesso alle aree limitrofe ad Ovest; in caso di urbanizzazione delle aree stesse tale ambito potrà essere inserito nelle aree per la viabilità o a standard urbanistici della nuova lottizzazione.</p> <p>Un Atto unilaterale d'obbligo dovrà essere predisposto e condiviso prima del rilascio del Permesso di Costruire.</p> <p>In fase di progettazione dovrà essere realizzata la verifica di liquefazione in sito (vedi <i>Relazione Geologica e di Microzonazione Sismica</i>).</p>										

**VINCOLI**

**Art. 7 – Vincolo paesaggistico**

- Convenzione Europea sul Paesaggio – 19 luglio 2000
- D. Lgs 42/2004 parte III
- D.G.R.V. 986 del 14/03/1996
- L.R. 63/1994 art. 9
- P.T.C.P. art. 26
- P.A.T.I. art. 12 N.T.
- D.Lgs 42/2004 art. 142/2

In tutte le aree assoggettate a vincolo paesaggistico, gli interventi di trasformazione del territorio dovranno rispettare le seguenti prescrizioni:

- a) mantenimento delle caratteristiche, degli elementi costitutivi e delle morfologie tradizionali;
- b) salvaguardia delle tipologie architettoniche storicamente rilevanti;
- c) recupero delle tecniche e dei materiali tradizionali;
- d) recupero a tutela delle specie arboree esistenti autoctone.

Il "Prontuario per la qualità architettonica e la mitigazione ambientale" elenca le specie arboree autoctone a cui fare riferimento.

Sugli immobili esistenti sono ammessi gli interventi di cui alle lettere a) b) c) d) dell'art. 3 DPR 380/2001.

Sono ammessi interventi di reinterpretazione delle tipologie tradizionali, purché in accordo con la competente Sovrintendenza.

Ai centri storici perimetrali ex L.R. 80/80 (e, quindi, antecedentemente alla data del 6 sett. 1985) non si applicano le disposizioni previste dall'art. 142/1 D.Lgs. 42/2004.

**7.1 – Vincolo paesaggistico - Corsi d'acqua.**

- D. Lgs 42/2004 parte III
- P.A.T.I. art. 18 N.T.
- DGRV 986 del 14/03/1996
- LR 63/1994 art.9
- LR 30/2016 art.68.

Il P.I. individua il vincolo paesaggistico lungo i corsi d'acqua vincolati.

Le fasce di rispetto dei corsi d'acqua vincolati dovranno essere piantumate a verde almeno per una quota pari al 10% della stessa. Gli interventi edilizi ammissibili in tali fasce dovranno espressamente graficizzare nelle tavole progettuali le aree relative piantumate a verde.

Gli interventi edilizi – ancorché ammessi – dovranno rispettare le distanze di cui al successivo art. 17.

Ai sensi dell'art.68 della L.R. 30 dicembre 2016 n°30:

"Gli interventi di manutenzione degli alvei, delle opere idrauliche in alveo, delle sponde e degli argini dei corsi d'acqua, compresi gli interventi sulla vegetazione ripariale arborea e arbustiva, finalizzati a garantire il libero deflusso delle acque possono essere eseguiti senza necessità di autorizzazione paesaggistica e della Valutazione di Incidenza Ambientale (DPR 8 settembre 1997 n.357)".

**7.4- Vincolo paesaggistico D.Lgs 42/2004 – Aree di notevole interesse pubblico**

- PATI art. 17 N.T.
- D. Lgs n. 42/2004 – Parte III – Capo II

Sono ribadite le norme generali di cui al precedente art. 7.

**Art. 11 – Vincolo sismico**

- D.G.R. 96/CR del 17 agosto 2006
- O.P.C.M. 3274 del 20/03/2003
- D.C.R. n. 67 del 03/12/2003
- OPCM 3519 del 28/04/2006
- D.G.R. 22/01/2008 n° 71
- PATI N.T. art. 15
- D.G.R. 3308 del 4/11/2008 (abrogata)
- D.M. 14/01/2008
- DGRV 1572/2013 (Microzonazione Sismica di 3° livello)

Il territorio comunale è classificato sismico, (grado 2) in base alla Delibera Consiliare Regionale. n. 67 del 3/12/2003, con i criteri generali di classificazione delle zone sismiche, allegati all' O.P.C.M. 28 aprile 2006, n. 3519, e della mappa di pericolosità sismica su scala regionale di cui alla D.G.R. n. 71 del 22/1/2008 ed ai cui contenuti va fatto riferimento.

Il P.I. (TAV. 1.3.3 Carta della fragilità) provvede, ai sensi della D.G.R. 3308/2008, a graficizzare le zone omogenee in prospettiva sismica, in affinamento alla classificazione ex D.C.R. 67/2003 (Zonizzazione sismica) allegata al PATI.

Tale zonizzazione individua due sottozone, che coincidono tra di loro, così definite:

- aree stabili suscettibili di amplificazioni sismiche;
- aree suscettibili di instabilità.

Tali sottozone si inseriscono nel contesto della idoneità ai fini edificatori (Capo V).

Il P.I. ha provveduto, altresì, ad elaborare, ai sensi della DGRV 1572/2013 la "Microzonazione sismica di 1° e 3° livello".

La citata "micro zonazione" individua le aree di particolare criticità dal punto di vista geologico – geomorfologico – geotecnico.

I progetti edili dovranno in tal senso dichiarare esplicitamente la sottozona sismica nella quale sono previsti: le soluzioni tecniche adottate, ai sensi del D.M. 14/01/2008 (*Norme Tecniche per le costruzioni*).

**Art. 23 - Piani di Area o di Settore vigenti – P.A.M.A.G.**

– P.T.R.C. – art. 33

Il P.I. individua l'ambito P.A.M.A.G. (Piano di Area del Massiccio del Grappa). Su tali aree vigono le norme del Piano di Area della Regione Veneto così come affinato dalla specifica variante di P.R.G. (Del c.c. n° 40 del 10/06/1996).

In riferimento alle disposizioni di cui alle "norme specifiche di tutela di cui al titolo VII del PTRC" (punto 19bis – 21) le stesse in quanto riferite alla L.R. 24/85 (decaduta) sono così riformulate dal P.I.:

*Nelle aree agricole ex PAMAG l'edificabilità ammessa dall'art. 44 L.R. n. 11/2004 è assoggettata alle seguenti ulteriori limitazioni in aggiunta alle limitazioni ex PAMAG:*

- Sono ammessi solo gli allevamenti in funzione del fondo agricolo. (articolo successivo 33.2.4 paragrafo a1);
- È ammessa la stabulazione nelle malghe esistenti conformemente ai piani aziendali vigenti;
- Sono ammessi gli ampliamenti delle malghe esistenti conformemente ai piani aziendali approvati dalla R.V.;
- Non sono ammessi gli ampliamenti ex art. 44/5 L.R. 11/2004 (ampliamenti fino ad un limite massimo di 800 mc).

**Art. 24 - Idoneità geologica-idraulica ai fini edificatori**

- P.A.T.I. art. 45 e art. 46
- D.M. 14.01.2008
- PATI – N.T. – Capo III
- L. 64/74
- D.M.L.L.P.P. dell'11.03.88
- Circ. del M.L.L.P.P. del 24 settembre 1988, n. 30483
- D.M. 14.09.2005
- D.G.R.V. 1322 del 10.05.2006
- D.Lgs. 152/2006 art 115, comma 1
- D.G.R.V. n°1841 del 19.06.2007
- R.D. 368/1904 art. 133
- DGRV 1572/2013.

**NORME GENERALI**

Le disposizioni del presente capo 5 fanno riferimento alla Tav.1.3.3 – Carta della Fragilità –In questa tavola vengono individuate e rappresentate cartograficamente le condizioni di fragilità delle risorse del territorio, il rischio per gli insediamenti e per l'ambiente, le condizioni di criticità, derivanti dalle analisi e dai dati contenuti nel quadro conoscitivo del P.I..

**La Compatibilità geologica ai fini urbanistici**

La Compatibilità Geologica ai fini urbanistici deriva dalla elaborazione dei dati del Quadro Conoscitivo Geologico: Carta Litologica, Idrogeologica, Geomorfologica.

Nella Carta viene evidenziata la diversa attitudine del territorio a recepire gli interventi urbanistici e la loro compatibilità con lo stesso. L'uso del territorio, infatti, risulta strettamente collegato alle condizioni morfologiche, idrografiche, idrauliche e idrogeologiche, nonché agli interventi antropici già realizzati.

La Carta individua due Classi di idoneità ai fini urbanistici:

- Aree idonee a condizione;
- Aree non idonee.

Inoltre sono perimetrate le zone classificate come "aree a dissesto idrogeologico" e le "Zone omogenee in prospettiva sismica"

**24.1 – Aree idonee "a condizione".**

Tabella – AREE IDONEE A CONDIZIONE - Sottoclassi di "compatibilità geologica"		
SOTTO CLASSE	FATTORI CONDIZIONANTI	PRESCRIZIONI
1	aree con inclinazione tra il 15 e 30%	<ul style="list-style-type: none"> <li>- indagine geognostica finalizzata ad accertare la buona e uniforme qualità geotecnica dei terreni;</li> <li>- verifica dei movimenti terra e di eventuali opere di sostegno;</li> <li>- impermeabilizzazione degli interrati,</li> </ul>
2	Terreni compressibili e con difficoltà di drenaggio	<ul style="list-style-type: none"> <li>- indagine geognostica finalizzata ad accertare i parametri geotecnici del terreno;</li> <li>- accurata impermeabilizzazione degli interrati contro la infiltrazione acque meteoriche dalla superficie o acque consortili irrigue;</li> <li>- mitigazione del rischio idraulico (bacini di laminazione, sistemazione della rete idrografica al fine di eliminare le situazioni di saturazione idrica superficiale;</li> </ul>
3	Aree esondabili e/o soggette a ristagno idrico	<ul style="list-style-type: none"> <li>- eventuali interrati saranno ben isolati e privi di accessi diretti dall'esterno (rampe).</li> <li>- gli interventi non potranno, comunque, interessare l'area di falda;</li> </ul>
4	Zone di risorgiva	<ul style="list-style-type: none"> <li>- rispetto delle limitazioni previste nel caso di prelievo idropotabile (art. 18 precedente);</li> <li>- divieto di piani interrati aventi interferenza con le falde di risorgiva.</li> </ul>

A norma del D.M. 14.01.2008 tutti gli interventi edili e infrastrutturali che comportano movimenti di terra e/o scavi e/o interferenze con la falda acquifera e, quindi, per le aree di cui ai precedenti fattori condizionanti n° 2 – 3 – 4) la cui realizzazione possa recare danno o pregiudizio al patrimonio esistente o alla stabilità e qualità ambientale delle aree limitrofe e del sottosuolo, sono assoggettati a verifica di compatibilità del sito rilevabile dai contenuti di preventiva e specifica relazione geologica, che costituirà parte integrante della documentazione progettuale e le cui risultanze e prescrizioni dovranno essere esplicitamente richiamate mediante apposita certificazione del Progettista.

La relazione dovrà essere corredata da cartografia geologico-tecnica a scala idonea per rilevare e rappresentare le attitudini delle unità del terreno interessate con particolare riferimento alle caratteristiche litologiche-tecniche, ai processi geomorfologici in atto e alle condizioni di rischio geologico-idraulico esistenti e valutabili per un intorno di ampiezza tale da poter interagire con l'intervento in progetto.

La verifica della compatibilità del sito, potrà apportare limitati affinamenti dei fattori condizionanti, purché il relativo progetto di compatibilità idraulica sia assentito dagli organi competenti. (D.M. 14.01.2008).

**Art. 25.2 -**

**1. MODALITA' OPERATIVE**

Le tavole di Progetto individuano all'interno delle Z.T.I.O.:

- gli Ambiti delle Aree Progetto
- gli Ambiti delle Schede Progetto

**1.1 - Aree Progetto (A.P.)**

All'interno delle Z.T.I.O., il P.I. individua le aree specifiche su cui sono previsti, nel quinquennio di validità del P.I., i più significativi interventi di trasformazione del territorio.

Tali aree sono definite dal P.I. come "Aree progetto".

**1.2 - Schede progetto (S.P.)**

Il P.I. individua, altresì, all'interno delle Z.T.I.O. specifiche funzioni, non omogenee alle destinazioni prevalenti della zona, (Attività produttive in zona impropria, destinazioni specifiche ecc.) che proprio per la loro specificità debbono essere puntualmente normate.

Tali funzioni vengono definite in apposite schede progettuali denominate "schede progetto".

Per ogni "Area Progetto", ovvero per ogni "Scheda Progetto", le tabelle di normativa allegata alle presenti norme definiscono:

- la superficie territoriale dell'intervento;
- le volumetrie complessive ammissibili sull'intero ambito;
- l'altezza massima ammissibile dei nuovi interventi edilizi;
- i nuovi abitanti insediabili (calcolati in base allo standard di 150 mc/ab);
- la superficie di SAU trasformata;
- la quantificazione degli standard primari e secondari;
- l'eventuale obbligo di applicazione della perequazione urbanistica;
- le eventuali specificità dell'intervento (note).

Si rilascia al signor Nicoletti Andrea per gli usi consentiti dalla legge, in carta resa legale.

**Il Responsabile del Procedimento**

**Geom. Bernardo Dissegna**

Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 445/2000 del D. Lgs. 82/2005 e norme collegate, il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa